

Relazione esplicativa per la determinazione della tariffa massima di accesso all'impianto di selezione meccanica e compostaggio ubicato in Colfelice di proprietà della SAF S.p.A. prevista dall'art. 29 comma 2 della L.R. 27/98

1. Introduzione

La presente relazione è resa ai sensi dell'art. 5 dell'allegato tecnico al Decreto Commissariale n. 15/2005 – recepito dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 516/2008 – e segue l'esame della dichiarazione dei costi e dei dati tecnici attestati dalla società di revisione e la verifica della rispondenza degli elaborati ai criteri di calcolo richiamati nel citato decreto nonché la congruità dei costi dichiarati rispetto a quelli di mercato.

La relazione si limita, pertanto, alla verifica delle modalità di calcolo e dei parametri presi a riferimento in relazione alle indicazioni dell'allegato tecnico, a chiarire eventuali voci non prese in considerazione dalla società di revisione o per le quali la medesima ha evidenziato elementi di criticità, nonché a comparare i dati comunicati con quelli di mercato.

La responsabilità delle assunzioni riportate nella proposta tariffaria, dei valori economici e tecnici nonché della verifica di congruità è comunque della società di revisione e della società istante nei limiti stabiliti dal citato elaborato tecnico.

2. Documentazione esaminata

Ai fini della presente relazione gli Uffici hanno esaminato:

- la relazione di attestazione della congruità dei costi dichiarati nella proposta di tariffa della SAF S.p.A. relativa all'impianto di preselezione e compostaggio di Colfelice (Fr), acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 5550 del 14 gennaio 2009, resa dalla società RIA & Partners – Società di revisione contabile iscritta all'Albo speciale CONSOB (di seguito relazione);

Dall'analisi dei dati, è emersa la necessità di richiedere chiarimenti e delucidazioni; pertanto è stata acquisita con nota prot. n. 25050 del 11/02/2009, ed esaminata la seguente ulteriore documentazione:

- n. 3 elaborati relativi al computo metrico delle opere realizzate (C-E-H)
- fatture a pagamento dell'attività di progettazione e collaudo
- copia del contratto sottoscritto con la società E.A.L.L. S.r.l. stipulato in data 5 agosto 2008;

La documentazione di cui sopra è stata oggetto di ulteriore approfondimento nel corso della riunione tecnica con la società Saf S.p.A. tenutasi in data 15 ottobre 2009.

3. La dichiarazione

La società ha compilato le seguenti tabelle:

1. Tab. 1 – Dati tecnici di base
2. Tab. 2 – Flussi in ingresso
3. Tab. 3 – Flussi in uscita
4. Tab. 4 – Investimenti – Principali dati tecnici di riferimento
5. Tab. 5 – Investimenti – Valori economici
6. Tab. 6 – Calcolo degli ammortamenti
7. Tab. 7 – Costi operativi gestione operativa – principali dati tecnici di riferimento
8. Tab. 8 – Costi operativi gestione operativa – valori economici
9. Tab. 9 – Calcolo del capitale investito per ciascun anno
10. Tab. 10 – Calcolo del capitale netto
11. Tab. 11 – Calcolo della remunerazione del capitale investito
12. Tab. 12 – Calcolo della remunerazione del capitale investito annuo
13. Tab. 13 – Calcolo dei ricavi da vendita dei materiali
14. Tab. 14 – Quadro riepilogativo dei costi
15. Tab. 15 – Calcolo della tariffa

Dalle stesse emerge il seguente quadro riepilogativo dei costi:

Voci	Valore annuo in euro (000)
Costi operativi gestione operativa	17.740
Ammortamenti	1.799
Remunerazione del capitale investito	657
Totale	20.196
Ricavi da vendita di materiali	1.050
Ricavi da raccolta differenziata	1.700
Totale	17.446

e una tariffa, per un quantitativo di rifiuti trattati di 200.000 tonnellate/anno, pari a 87,23 euro/tonnellata.

Nel merito occorre segnalare che la voce “ricavi da raccolta differenziata” inserita in tabella dalla società e pari a 1.700.000,00 euro, non può considerarsi un ricavo dell’attività caratteristica, dovendo in ogni caso la società ripetere quanto riconosciuto dagli accordi ANCI – CONAI ai comuni conferenti sulla base del quantitativo conferito.

Di conseguenza il suddetto valore, non costituendo elemento tariffario, non verrà preso in considerazione.

Ne consegue che, dai dati dichiarati dalla società e riportati nella tabella di cui sopra, la tariffa esposta, come sopra certificata, viene ad essere pari a 95,73 euro/tonnellata.

4. Il parere di congruità sui costi dichiarati

Il parere di congruità sulla tariffa e sui costi di lavorazione unitari prospettici di trattamento dei rifiuti, nonché sulle altre componenti che ne determinano l'entità complessiva, è stato rilasciato dalla società di revisione RIA & Partners dopo aver svolto tre tipi di analisi e valutazioni:

- a) verifica diretta, avente ad oggetto l'attendibilità dei dati presentati con riferimento alla realtà aziendale autonomamente considerata, assunta nella sua realtà storica e nella prospettiva di funzionamento nell'arco temporale di validità dell'autorizzazione;
- b) verifica comparativa avente ad oggetto il confronto con realtà operative assimilabili;
- c) verifica persuasiva a corroborazione dei risultati dei primi due, basato su un confronto – grosso modo – delle tariffe rilevate con le tariffe medie nazionali e con le tariffe regionali disponibili;

Fermo restando quanto riportato successivamente, la società di revisione ha espresso parere di congruità favorevole alla su richiamata tariffa in relazione:

- ai costi, ai ricavi e alla remunerazione del capitale con riferimento al regime operativo prevedibile;
- alla tariffa di altre specifiche realtà comparabili;

5. Esame della dichiarazione dei costi e dei dati tecnici presentati, della relativa relazione prodotta dalla società di revisione e verifica della rispondenza degli elaborati ai criteri di calcolo richiamati nel Decreto 15/2005.

Relativamente all'esame della dichiarazione dei costi e dei dati tecnici presentati, si rileva quanto segue:

Tab. 5 – Investimenti

Per quanto concerne i costi di investimento la società ha comunicato i seguenti dati:

Tipologia costi	Valore
Costo realizzazione delle opere	
Opere complementari ed accessorie	17.989.000,00
Totale da dichiarazione	17.989.000,00

Istruttoria svolta dagli uffici:

Relativamente alla voce “*investimenti*” è opportuno segnalare che gli importi necessari alla realizzazione e all’adeguamento degli impianti, sono stati totalmente finanziati dalla Regione Lazio. Conseguentemente gli stessi non possono essere riconosciuti in sede di determinazione tariffaria.

Ciò detto, gli uffici non possono non considerare quanto richiamato a pag. 7 della relazione della società di revisione e confermato dalla società SAF S.p.A. nel corso dell’incontro del 15/10/2009, ovvero che gli importi ivi richiamati siano da attribuirsi e, pertanto, da riconoscersi per le attività di manutenzione ordinaria degli impianti.

Conseguentemente il dato su riportato, rideterminato in base all’aliquota fiscale (5%), viene correttamente attribuito alla voce di riferimento richiamata in tabella 8 - Costi operativi.

Tab. 8 - Costi operativi – Valori economici

Per quanto concerne i costi di gestione operativa la società ha comunicato i seguenti dati:

Costi operativi	Valore (000)
costo per materie di consumo e merci	834,00
costi per servizi	10.864,00
smaltimento e collocamento del materiale in uscita	9.414,00
energia elettrica	719,00
vigilanza	-
consulenze tecniche	71,00
analisi di laboratorio e disinfestazioni	77,00
servizi legali, certificazioni, qualità	206,00
manutenzioni e riparazioni	203,00
assicurazioni e fidejussioni	174,00
costo per godimento di beni terzi	348,00
affitto mezzi d'opera specializzati	118,00
leasing	230,00
costi di personale	4.529,00
personale tecnico	3.822,00
personale amministrativo	707,00
accantonamenti	50,00
oneri diversi di gestione	597,00
spese generali	517,00
Totale	17.740,00

Dati economici da dichiarazione (000 euro): 17.740,00

Quantità in entrata all'impianto considerata: 200.000 t/a

Istruttoria svolta dagli Uffici:

- A seguito di verifica e comparazione con altri impianti presenti sul territorio regionale, si è registrato, relativamente alla voce "personale", un valore superiore alla media.

Ciò nonostante non si ritiene opportuno operare una decurtazione del costo comunicato allineandolo al dato medio riportato a livello regionale e nazionale, in considerazione dell'attuale fase transitoria di riorganizzazione aziendale connessa all'ampliamento ed ammodernamento dell'impianto (allo stato in fase di completamento) e anche alla luce dell'attuale situazione di crisi economico

finanziaria e all'effetto che tale decurtazione avrebbe sui livelli occupazionali esistenti; si ritiene pertanto di dover soprassedere rispetto alle indicazioni generali impartite dalla D.G.R. di riferimento.

Corre in ogni caso l'obbligo di segnalare alla società la necessità di tenere sotto controllo la spesa per il personale, evitando ulteriori aumenti rispetto a quanto comunicato e di avviare azioni valide al contenimento e riduzione di detta voce di spesa.

- Per quanto attiene il valore relativo alla manutenzione e riparazione, che nella tabella risulta essere pari ad euro 203.000,00, si è ritenuto in fase di determinazione tariffaria, come precedentemente segnalato, di aggiungere allo stesso il 5% (valore fiscale massimo riconosciuto dalla normativa vigente) di 17.989.000,00; tale valore è stato riconosciuto e classificato all'interno degli interventi di manutenzione ordinaria, al fine di garantire la massima efficienza impiantistica nel tempo.
- per quanto concerne il costo relativo allo smaltimento e collocamento del materiale in uscita si è proceduto all'allineamento del valore inserito in tabella con quanto previsto dal punto 10.2.4 *Flussi in uscita* del Decreto Commissariale n. 15/2005; ovvero:
 - per il CDR una produzione minima pari al 25% dei rifiuti in ingresso
 - per la frazione secca combustibile una produzione minima pari al 30%
 - per la frazione organica stabilizzata una produzione minima del 25%
 - per i rifiuti ferrosi una produzione minima del 2%
 - per gli scarti e sovvalli una produzione massima del 30%

Alla luce di quanto su riportato si è proceduto alla rielaborazione dei valori relativi allo smaltimento e collocamento dei materiali in uscita come di seguito specificato:

Quantità in entrata all'impianto 200.000

Rifiuto	%	Quantità	Costo unitario	Totale
CDR	25	50.000	53,95	2.697.500 €
Sovvalli	30	60.000	57,917*	3.475.020,00 €
Fos	25	50.000	57,917*	2.895.850,00 €
Percolato				138.400 €
Trasporto rifiuti in discarica				332.000 €
Totale costi				9.538.770 €

* la tariffa di euro 57,917 corrisponde al valore della tariffa di accesso alla discarica di Roccasecca per l'anno 2008, come specificato nella nota della società Mad S.r.l. prot. n. 229 del 31/10/2008 depositata dalla società Saf S.p.A. presso gli uffici della Regione Lazio il 3/11/2009.

A seguito delle modifiche sopra richiamate, i costi operativi vengono pertanto rettificati come segue:

Quantità in entrata all'impianto	200.000
Costi operativi	
	Valore (000)
costo per materie di consumo e merci	834,00
costi per servizi	11.888,22
smaltimento e collocamento del materiale in uscita	9.538,77*
energia elettrica	719,00
vigilanza	-
consulenze tecniche	71,00
analisi di laboratorio e disinfestazioni	77,00
servizi legali, certificazioni, qualità	206,00
manutenzioni e riparazioni	1.102,45*
assicurazioni e fidejussioni	174,00
costo per godimento di beni terzi	348,00
affitto mezzi d'opera specializzati	118,00
leasing	230,00
costi di personale	4.529,00
personale tecnico	3.822,00
personale amministrativo	707,00
accantonamenti	50,00
oneri diversi di gestione	597,00
spese generali	517,00
Totale	18.763,22

* valore rettificato in fase di istruttoria

1.102,45 = 203 + 899.450 (5% di 17.989.000/1000)

9.538,77 valore rideterminato in fase istruttoria come sopra specificato

6) Rideterminazione della tariffa

Le modifiche e rettifiche apportate alla dichiarazione presentata dalla società portano a determinare come segue la tariffa massima di accesso all'impianto da parte dei comuni per il conferimento dei R.U. e R.S.A.U.:

Quantità (ton)	200.000,00	V.U.
Costo operativo	18.763.220,00	
Ricavi (euro)	1.050.000,00	
Totale (euro)	17.713.220,00	
Tariffa (euro/ton)		88,5661

7. Verifica di congruità

Tariffa di accesso all'impianto:

88,57 euro/tons

Gli uffici hanno comparato la tariffa sopra richiamata con altre realtà simili (di dimensione equivalente) presenti sul territorio regionale ed hanno verificato che la stessa risulta in linea con quanto già determinato.

8. Verifica d'impatto

Gli uffici, al fine di verificare l'impatto della nuova tariffa sui comuni utenti, hanno proceduto alla comparazione della tariffa sopra determinata e pari a 88,57 euro/ton, con quella precedentemente determinata, rivalutata a dicembre 2008 come segue:

Anno	Aprile 2005	Aprile 2005 - Dicembre 2005	Dicembre 2005 - Dicembre 2006	Dicembre 2006 - Dicembre 2007	Dicembre 2007 - dicembre 2008
		1,1%	2,30%	2,30%	3%
Tariffa €/t	79,2	80,0712	81,9128	83,7968	86,3107

Dalla comparazione emerge un incremento di spesa per i comuni utenti di euro 2,26/ton (+2,61%).

Tale incremento viene ad essere ampiamente compensato dell'estinzione (a partire da giugno 2009) del debito in essere nei confronti del gestore della discarica di Roccasecca e pari ad euro 4,84 /ton.

Ne consegue che l'incremento tariffario già di per sé limitato, non dovrebbe avere alcun impatto sui comuni utenti.

9. Costi/investimenti non attinenti la tariffa

Nella dichiarazione dei costi e dei dati tecnici presentata dalla Saf S.p.A. ed attestati dalla società di revisione, vengono riportati i seguenti costi che, non risultando attinenti al procedimento di determinazione tariffaria, non sono stati presi in considerazione:

- trasporto e smaltimento percolato per le discariche esaurite:.....423.000 €/anno
- trasporto e smaltimento rifiuti depositati a Pignataro.....1.880.000 €
- lavori di trasferta di Atina.....700.000 €

Si segnala che la copertura di detti costi, dovuti per il rispetto della normativa ambientale ed igienico sanitaria vigente, dovrà essere autorizzata dai competenti organi societari.

La Saf S.p.A., in ogni caso è invitata a ripartire detti costi nel tempo al fine di non superare quanto già attualmente, nel complesso, riconosciuto dai singoli comuni utenti.

10. Conclusioni

La tariffa massima di accesso all'impianto per i rifiuti urbani viene determinata pari a 88,57 euro/ton. al netto dell'ecotassa, dell'IVA e del benefit ambientale (da riconoscersi in base a quanto definito dal Decreto Commissariale n. 15/2005 (recepito con D.G.R. n. 516/2008) e s.m.i.

Nel caso di variazioni superiori o inferiori al 10% dei costi e/o dei quantitativi di rifiuti smaltiti, potrà essere richiesta dal soggetto interessato la procedura di revisione tariffaria prevista dalla D.G.R. di riferimento.

Fermo restando il limite massimo sopra determinato e relativo ai soli rifiuti urbani, la tariffa di accesso all'impianto dovrà, in ogni caso, garantire la copertura di tutte le spese

necessarie per la corretta gestione dello stesso, per la salvaguardia dell'ambiente, della salute pubblica e della sicurezza sul lavoro.

Detta tariffa risulta essere in linea sia con i valori nazionali sia con i valori regionali ed è riferita ad un quantitativo di rifiuti pari a 200.000 t/a.

Il Dirigente
dell'Area Rifiuti
(Dott. Riccardo Ascenzo)

Il Direttore
della Direzione Regionale Energia, Rifiuti
Porti e Aeroporti
(Dott. Luca Fegatelli)